

TORNATA DEL 26 APRILE 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Annullamento dell'elezione di Levanto e convalidazione di un'altra. = Interrogazione del deputato Massari circa provvedimenti contro l'esportazione di opere d'arte — Risposta del ministro per la pubblica istruzione, e sue informazioni circa la vendita e l'esportazione recente in Russia di un quadro di Raffaello — Istanza del deputato Civinini, e dichiarazione del ministro. = Seguito della discussione dello schema di legge per l'approvazione dei conti amministrativi dal 1862 al 1867 — All'articolo 3 i deputati Cancellieri e La Porta fanno altre osservazioni e appunti circa la registrazione della partita delle monete di bronzo — Repliche e nuove spiegazioni del ministro per le finanze e dei deputati Spaventa Silvio e Morpurgo, relatore — Osservazioni del deputato Minghetti — Reiezione delle proposte del deputato Cancellieri e approvazione dell'articolo — Avvertenze del deputato Branca sul 4° — Sospensione del titolo III — Sull'articolo 5° del titolo IV parlano i deputati Seismit-Doda, Branca e il ministro — Considerazioni e critiche dei deputati Cancellieri, Seismit Doda e La Porta all'articolo 6° — Spiegazioni e parole in difesa dell'amministrazione e della Giunta, dei deputati Morpurgo, relatore, Spaventa Silvio e del ministro — Proposta annunciata dal deputato La Porta. = Presentazione di una relazione sopra i lavori all'arsenale della Spezia.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato; indi espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,565. Cinque impiegati presso la società delle ferrovie dell'Alta Italia, a nome anche dei loro colleghi, si rivolgono al Parlamento perchè voglia provocare dal Governo una disposizione per cui gl'impiegati degli enti morali ottengano parità di trattamento a quelli governativi nell'applicazione della tassa di ricchezza mobile, e provveda a che per tutti in generale la base dell'imposta abbia un'equa riduzione.

13,566. I comizi agrari di Tortona e d'Asti si associano alle petizioni inoltrate contro la proposta di aumento di un nuovo decimo sull'imposta fondiaria.

13,567. Il sindaco del comune di Colobrarò, circondario di Lagonegro, trasmette una deliberazione di quel Consiglio, avvalorata dal voto dei principali abitanti del comune, diretta ad ottenere la costruzione della ferrovia da Eboli all'Ionio lungo la valle dell'Agri, anzichè pel Basento.

13,568. Il Consiglio comunale di Stazzano, provincia di Alessandria, domanda che, mentre si sta in attesa della generale perequazione del tributo fondiario, si voglia, in vista della eccezionale quota d'imposta addossata a quel comune, accordare una diminuzione nel contingente ad esso attribuito.

ATTI DIVERSI.

CORTE. Colla petizione n° 13,565 gl'impiegati presso la società delle strade ferrate dell'Alta Italia doman-

dano di essere equiparati, nell'applicazione della tassa sulla ricchezza mobile, agli impiegati governativi, esponendo di essere ai pari di questi sottomessi a ritenuta fatta direttamente dall'amministrazione, locchè torna a loro danno, e fa sì che non vi sia quell'uguaglianza che deve esistere fra i cittadini.

Senza addentrarmi nel merito di questa petizione, pregherei semplicemente la Camera di volerla dichiarare d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

BAINO. Pregherei la Camera a decretare d'urgenza, e di trasmettere, nello stesso tempo, alla Commissione sui provvedimenti finanziari la petizione presentata dal comizio agrario d'Asti, con cui si chiede rigettarsi la preposta d'aumento di un altro decimo sulle imposte dirette.

(La Camera acconsente.)

PRESIDENTE. Per affari di famiglia l'onorevole Mascilli chiede un congedo di 15 giorni; l'onorevole Busi di sette.

Per motivi di salute l'onorevole Facini domanda un congedo di quattro settimane.

(Questi congedi sono accordati.)

L'onorevole Damiani ha presentato un progetto di legge, che sarà trasmesso al Comitato privato.

VERIFICA DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. L'onorevole Crispi è invitato a recarsi alla tribuna per dar lettura di una relazione della Giunta per le elezioni.

CRISPI, relatore. (*Legge*) « La Giunta,